



## Coordinamento associativo tra Confagricoltura e l'Alleanza delle Cooperative Italiane del settore agroalimentare È nato "Agrinsieme" del Piemonte Nord Orientale: nuovo modello di rappresentanza della categoria

**VERCELLI.** (r.a.) È nato nelle scorse settimane un nuovo modello di rappresentanza del settore agricolo nelle province del Piemonte Nord Orientale (Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola e Vercelli). Si chiama Agrinsieme Piemonte Nord Orientale (PNO) ed è il coordinamento associativo fondato da Confagricoltura Novara e VCO, Confagricoltura Vercelli e Biella, Cia (Confederazione italiana agricoltori e Associazione Contadini Biellesi) delle quattro province del quadrante piemontese, e l'Alleanza delle Cooperative Italiane (ACI) del settore agroalimentare, composta a sua volta da Fedagri Confcooperative, Legacoop Agroalimentare e Agrital AGCI.

Il nuovo soggetto nasce con l'obiettivo di unire le forze e fa seguito alla nascita di Agrinsieme a livello nazionale e di Agrinsieme Piemonte a livello regionale, proponendosi di costituire un unico importante interlocutore a rappresentare una parte significativa del mondo agricolo, pur nel rispetto delle identità storiche e culturali di ogni singola associazione, sia nei confronti della politica che opera nel territorio del Quadrante che della politica regionale.

«Attraverso Agrinsieme Piemonte Nord Orientale - si legge in una nota - il mondo agricolo di questa parte del territorio regionale si presenta unito e compatto di fronte alle grandi sfide che è chiamato ad affrontare, valorizzando l'autonoma volontà di operare insieme per rappresentare al meglio



La presentazione di Agrinsieme

gli interessi delle imprese associate e in generale per contribuire alla crescita ed allo sviluppo economico del territorio di questa porzione del Piemonte, che ha al suo interno alcuni punti in comune, sia per quanto riguarda la struttura delle aziende agricole che le produzioni di eccellenza: si pensi al riso, dove viene rappresentato il 60% della produzione nazionale, al comparto dei fiori, che attraverso trasversalmente le Prealpi, dal Biellese al Lago Maggiore, al vino, con i Nebbioli del Nord, dai quali si originano le produzioni Doc e Doc di eccellenza; le produzioni lattiero-casearie come il Gorgonzola e la Toma e il Maccagno del biellese ed i formaggi del Verbanco Cusio Ossola.

Agrinsieme Pno non si sostituisce, quindi, alle singole ed autonome specificità che fanno capo ad ogni Organizzazione, con le loro storie ed origini culturali diverse, né vuole essere una nuova

Organizzazione di rappresentanza e tutela del mondo agricolo del Piemonte Nord Orientale, ma costituisce un momento di discontinuità rispetto alle logiche della frammentazione che troppo spesso hanno caratterizzato il mondo agricolo, un'entità che interpreta un nuovo modello di rappresentanza.

Agrinsieme Pno integra storie e patrimoni di valori che non vengono annullati, ma esaltati, in una strategia unitaria fortemente orientata al futuro.

I numeri che Agrinsieme Pno rappresenta sui tavoli della politica interprovinciale del quadrante sono importanti: 4 mila aziende agricole, che gestiscono più di 150 mila ettari, pari al 60% del territorio interessato; un fatturato agricolo di 350 milioni di euro, 7500 occupati, sia come lavoratori autonomi che dipendenti.

Agrinsieme Piemonte Nord Orientale si è dotata di un regola-

mento atto a normarne, con diritti e doveri per ogni organizzazione partecipante, l'attività, con un "Tavolo di coordinamento", ed un Coordinatore che sarà, a turno, uno dei presidenti delle organizzazioni socie, ed è a sua volta assistito da un Tavolo tecnico-operativo, espressione delle organizzazioni partecipanti.

A ricoprire il ruolo di Coordinatore per il primo turno, è stata chiamata Paola Battioli, presidente di Confagricoltura Novara e VCO.

Tra le prime sfide che il Coordinamento dovrà affrontare sarà il varo del prossimo PSR 2014-2020, che dovrà tener conto delle peculiarità del territorio, un bene da tutelare e da promuovere, ben caratterizzato dall'acqua e dalla gestione consortile della capillare rete irrigua, le tematiche del mercato dei prodotti agricoli, con un occhio di riguardo al mercato del riso e, infine, l'applicazione della imminente Riforma della PAC.

Si farà il bilancio dell'annata agraria appena conclusa  
**Coldiretti: domenica 1° dicembre a Stroppiana**  
**Giornata interprovinciale del Ringraziamento**  
Con la messa presieduta dall'Arcivescovo Masseroni

**VERCELLI.** (r.a.) Ci sarà anche la messa presieduta dall'Arcivescovo di Vercelli, monsignor Enrico Masseroni, ad impreziosire il ricco calendario della Giornata interprovinciale del Ringraziamento per le province di Vercelli e Biella, edizione 2013: un appuntamento, quello di domenica 1° dicembre, che riunirà a Stroppiana gli imprenditori, unitamente alla dirigenza della più rappresentativa organizzazione agricola del territorio.

«Ci ritroveremo domenica prossima - dice il presidente di Coldiretti Vercelli-Biella, Paolo Dellarole - per vivere un momento centrale per l'anno agricolo: una ricorrenza che la nostra organizzazione agricola celebra da 63 anni e che quest'anno giunge a ridosso del termine dei raccolti, a conclusione di un'annata resa difficile dalle complicazioni dovute al clima e al perdurare della crisi».

«La Giornata del Ringraziamento a Stroppiana - aggiunge il direttore interprovinciale Marco Chiesa - sarà dunque l'occasione per tracciare il tradizionale bilancio di una annata agraria segnata, nel 2013, da problemi e fatiche, che

sul territorio i nostri agricoltori hanno saputo però affrontare sempre con carpietà e coraggio».

La giornata di domenica a Stroppiana inizierà alle 8 con l'apertura del Mercato di Campagna Amica in edizione straordinaria; alle 10 lo schieramento di mezzi agricoli, alle 11 la Santa Messa con l'Offertorio dei prodotti della terra (presiede, come detto l'arcivescovo Masseroni e concebra il consigliere ecclesiastico don Marcello Novella) e, alle 11.45, la benedizione dei mezzi agricoli sul sagrato antistante la chiesa parrocchiale. Il programma si conclude alle ore 12.30 con il pranzo sociale presso il salone dell'Oratorio di Stroppiana.

«La presenza del Mercato di Campagna Amica - concludono Dellarole e Chiesa - è segno della volontà di condividere questo momento di festa con il paese di Stroppiana: molti i prodotti presenti, che porteranno nella "terra del riso" anche le specialità più rappresentative del territorio, il vino, i formaggi, l'ortofrutta, il miele, i fiori, ma anche - nell'approssimarsi del Natale - i dolci da forno e il "panettone agricolo" prodotto a Salluggia».

## il borsino del riso

### Mercato attivo, quotazioni in rialzo

Le riserie sono all'acquisto di tutte le varietà e, infatti, il mercato è attivo e le quotazioni sono in rialzo.

Al 19 novembre riarate 354.181 tonnellate di risone e nell'ultima settimana 37.107 tonnellate, così suddivise:

- 9.128 tonnellate di tondi, complessivamente da inizio settembre 84.635 t,

- 4.942 tonnellate di medi e varietà da export, complessivamente 64.424 t,

- 14.047 tonnellate di indica, 107.928 t,

- 8.990 tonnellate di varietà da interno, complessivamente 97.194 t così suddivise: 6.971 t di Vialone, Padano e Argo, 13.776 tonnellate di S.Andrea, 3.544 t di Roma, 17.918 tonnellate di Baldo, 30.699 t di Arborio e 24.296 tonnellate di Carnaroli.

Prezzi per quintale inclusa IVA: Centauro, Balilla e similari sono scambiati a 28-30 euro inclusa iva al quintale, Selenio a 30-31 euro, Sirio, Gladio e similari a 28



euro, Luna, Dardo, Ronaldo e similari a non meno di 33 euro, con punte di 35 euro per rese elevate, Loto e Nembo a non meno di 35 euro, Augusto a 40 euro, Roma e S.Andrea circa 50 euro, Baldo fino a 50 euro, Volano circa 55 euro, e Karnak 60 euro.

La prossima settimana saranno disponibili i primi dati relativi alle superfici definitive e alle produzioni relative al raccolto 2013 e, finalmente, avremo una indicazioni sugli ettari seminati a riso, sulle quantità prodotte e sulle rese.

a cura di **Gian Luca Mascellino**  
glmascellino@me.com

26 novembre 2013	Listino Borsa Merci Vercelli	Andamento della settimana mercato e prezzi
Varietà	prezzi euro min e max / t Pagamento 60 giorni min max	(euro per q.le inclusa iva)
Balilla e similari	260 270	28-30 euro
Selenio e similari	280 290	28-30 euro
Flipper e similari	305 315	33 euro
Loto e similari	325 335	33-35 euro
Augusto	375 385	40 euro
Sant'Andrea	470 475	50 euro
Roma	460 480	50 euro
Baldo e similari	465 480	50 euro
Arborio e similari	480 500	55 euro
Carnaroli e similari	555 575	60 euro
Thaibonnet e similari	259 269	28 euro

(\*) nominale



## Sentire bene per vivere meglio!

www.magicson.com  
info@magicson.it

# MAICO

Gli Apparecchi acustici non sono tutti uguali: con Maico la differenza si sente!

Ti aspettiamo per un controllo gratuito dell'udito!

I Centri Maico sono autorizzati ASL - INAIL alla fornitura gratuita agli aventi diritto

Numero Verde Gratuito  
800-650021  
A richiesta visite a domicilio

- **CRESCENTINO Farmacia Centrale**  
V. Mazzini, 45 - Venerdì ore 9 - 12,30 / 12,30 ed il 1° venerdì di ogni mese
- **VERCELLI Maico**  
C. so Mario Abbiate, 94 (ang. V. Foscoli)  
Tel. 0161 25.12.77  
Tutti i giorni ore 9 - 12,30 / 15 - 19  
Sabato ore 9 - 12
- **CHIVASSO Maico**  
Via Po, 22/A - Tel. 011 91.14.708  
Tutti i mercoledì ore 9 - 12,30 / 14,30 - 18,30  
Tutti i sabato ore 9 - 12
- **CIGLIANO Farmacia Orillier**  
Via Salussola, 6  
Giovedì 19 dicembre ore 9 - 12,30 ed il 3° giovedì di ogni mese
- **SALUGGIA Farmacia Eredi Dr. Pretti di Dr. Varetto**  
Via Lusani, 12  
Giovedì 19 dicembre ore 15,30 - 18 ed il 3° giovedì dei mesi pari
- **TRONZANO Farmacia Casazza**  
Via Lignana, 43  
Venerdì 13 dicembre ore 16,30 - 18 ed il 2° venerdì di ogni mese
- **LIVORNO FERRARIS Farmacia Mezzalama**  
Via Cavour, 33  
Mercoledì 11 dicembre ore 15,30 - 18  
Il 2° mercoledì dei mesi pari
- **BORGIO D'ALE Farmacia Ferretti**  
Via Matteotti, 49  
Mercoledì 18 dicembre ore 15,30 - 18 ed il 3° mercoledì di ogni mese
- **ALICE CASTELLO Farmacia Miglietta**  
Via Italia, 11  
Giovedì 16 gennaio ore 15,30 - 18  
il 3° giovedì dei mesi dispari